

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – Senior – legge n. 240 del 30.12.2010 (art. 24, comma 3, lettera b), di durata triennale a tempo pieno – Settore concorsuale 03/A1 – Chimica Analitica – Settore scientifico disciplinare CHIM/01 – Chimica Analitica – Dipartimento di Biotecnologie Chimica e Farmacia, Università di Siena – Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Biotecnologie Chimica e Farmacia – Progetto di ricerca “Determinazione e caratterizzazione di flavonoidi, carotenoidi, secoiridoidi, lignani e glicosidi presenti in prodotti vegetali coltivati a fini alimentari”, bandito con D.D.G. Rep. n. 801/2016, prot. n. 26169 – VII/1 del 11 Luglio 2016.

I Riunione

Il giorno 26 Settembre 2016 alle ore 11,00, presso i locali del Dipartimento di Biotecnologie Chimica e Farmacia, Via Aldo Moro 2, Siena, si riunisce (in via telematica, relativamente alla Dr.sa Sandra Ristori), la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.D.G. Rep. n. 801/2016, prot. n. 26169 – VII/1 del 11 Luglio 2016

La Commissione Giudicatrice, nominata con DR Rep. n. 1266/2016 prot. n. 33960 – VII/1 del 16 Settembre 2016 e successiva rettifica con D.R. Rep. N. 1290/2016. prot. n. 34317-VII/1 del 20 Settembre 2016, è così composta:

Prof. Steven Arthur LOISELLE – professore associato – SSD CHIM/01 – Università di Siena

Prof. Claudio ROSSI – professore ordinario – SSD CHIM/02 – Università di Siena

Prof. Sandra RISTORI – ricercatore universitario confermato – SSD CHIM/02 – Università di Firenze

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Steven Arthur Loiselle e del Segretario nella persona del Prof. Claudio Rossi

La Commissione prende visione del D.D.G. Rep. n. 801/2016, prot. n. 26169 – VII/1 del 11 Luglio 2016 con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa.

La commissione prende atto della comunicazione ricevuta dal Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è pari/inferiore a sei, sono tutti ammessi a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera il cui mancato superamento determina la non idoneità.

La Commissione stabilisce:



1) di attribuire ai titoli, a seguito della discussione, un punteggio massimo di 140 punti ad ogni candidato.

2) di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come sotto riportato:

Per quanto riguarda i titoli e il curriculum sarà assegnato un massimo di 32,0 punti, suddivisi come segue in base alla qualità e quantità dell'attività di ricerca e didattica svolta dal singolo candidato:

Titoli

a) Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero	Massimo: 7,0 punti
b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero Per ogni anno di insegnamento a contratto	Massimo: 7,0 punti 2,0 punti
c) Attività di formazione o di ricerca post laurea presso qualificati istituti italiani o stranieri	Massimo: 2,5 punti
ogni mese di formazione o di ricerca in Italia	0,1 punti
ogni mese di formazioni o di ricerca all'estero	0,25 punti
d) Coordinamento, direzione e partecipazione a progetti di ricerca	Massimo: 6,0 punti
coordinamento progetto di ricerca europeo	5,0 punti
coordinatore unità operativa progetto di ricerca europeo	2,5 punti
partecipazione a progetti di ricerca Europeo	1,5 punti
coordinamento progetto di ricerca italiano	2,5 punti
coordinatore unità operativa progetto di ricerca Italiano	1,5 punti
partecipazione a progetti di ricerca Italiano	1,0 punto
e) Titolarità di brevetti	Massimo: 3,5 punti
brevetto internazionale	2,0 punti
brevetto italiano	1,0 punto
f) Relazioni a Congressi internazionali e nazionali	Massimo: 4,0 punti
relazione a congresso internazionale	0,4 punti
relazione a congresso nazionale	0,2 punti
g) Premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca	Massimo: 2,0 punti
premio/riconoscimento internazionale	0,5 punti
premio/riconoscimento nazionale	0,25 punti

Per quanto riguarda le pubblicazioni presentate e la produzione scientifica complessiva, la Commissione stabilisce che vengano attribuiti fino ad un massimo di 108 punti, così ripartiti:

Fino ad un massimo di 100 punti per le pubblicazioni presentate (fino ad un massimo di 4,0 punti per ciascuna pubblicazione) e fino ad un massimo di 8,0 punti per la produzione scientifica complessiva.

Alla valutazione delle pubblicazioni verranno riservati al massimo 100 punti, suddivisi come segue:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica	Massimo: 1,0 punto
b) congruenza con il settore concorsuale congruenza con il profilo richiesto	Massimo: 0,5 punti Massimo: 0,5 punti Totale Massimo: 1,0 punto
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Massimo: 1,0 punto

d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato, così determinato:	
Posizione di primo autore	1,0 punto
Posizione intermedia autore	0,5 punti
Posizione in ordine alfabetica degli autori	1,0 punto
	Totale Massimo: 1,0 punto

La Commissione in ottemperanza a quanto previsto dal bando di concorso e preso atto della rinuncia ai termini di preavviso per la convocazione alla discussione, conferma che la discussione stessa si terrà il giorno 10 Ottobre 2016 alle ore 10:00 presso Dipartimento di Biotecnologie Chimica e Farmacia, Stanza Seminari, Aula, (30)292, piano terzo, locali del Dipartimento.

Tale data è già stata comunicata dalla Commissione al Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali dell'Università di Siena per la convocazione dei candidati

Alle ore 13,30 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto ed approvato seduta stante dal Presidente e dal Segretario e viene inviato alla Dr.sa Sandra Ristori, per la sua approvazione e integrato dalla relativa dichiarazione di adesione inviata insieme al documento di identità.

LA COMMISSIONE

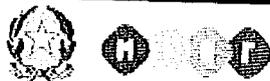
Prof. Steven Arthur Loiselle

Presidente

Prof. Claudio Rossi

Segretario

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is for the President, Prof. Steven Arthur Loiselle, and the second is for the Secretary, Prof. Claudio Rossi. The signatures are written in a cursive, flowing style.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
 VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;
 VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
 VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;
 VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
 VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;
 Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;
 Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;

- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3 (Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.
2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
 - a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) "Impact factor" totale;
 - d) "Impact factor" medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (Indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011



La sottoscritta Dr.sa Sandra Ristori, SSD CHIM02, ricercatrice confermata presso l'Università degli Studi di Firenze,

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato– Senior – legge n. 240 del 30.12.2010 (art. 24, comma 3, lettera b), per il settore concorsuale 03/A1 – Chimica Analitica – Settore scientifico disciplinare CHIM/01 – Chimica Analitica – Dipartimento di Biotecnologie Chimica e Farmacia, indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. Rep. n. 801/2016, prot. n. 26169 – VII/1 del 11 Luglio 2016, e di aderire al contenuto dello stesso.

26 Settembre 2016.

Dr.sa Sandra Ristori

Sandra Ristori

Università di Firenze

**Dipartimento di
CHIMICA**

Via della Lastruccia 3
50019 Sesto Fiorentino (FI)
Tel: +39 055 4573000
Fax: +39 055 4573385